



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5468

Seduta del 25/07/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Giancarla Neva Sbrissa

Su proposta dell'Assessore Luca Del Gobbo

Oggetto

SISTEMA REGIONALE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO ED INNOVAZIONE E DEI PROGETTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE: APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE SPECIFICHE TECNICHE PER L'ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

La Dirigente Olivia Postorino

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

L'atto si compone di 26 pagine

di cui 18 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3784 del 1 agosto 2007, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la DCR n. 78 del 9 luglio 2013 "Programma regionale di sviluppo della X legislatura";

DATO ATTO:

- che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede l'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'obiettivo specifico 1.b.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese", in attuazione del quale è compresa l'azione 1.1.b.1.3 (1.1.4 dell'AP) – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi";
- che al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020 è stata approvata dalla Giunta regionale:
 - con DGR n. 1051/2013 la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3), (successivamente aggiornata con DGR n. 2146/2014 e DGR n. 3486/2015), che ha individuato per la Lombardia 7 aree di specializzazione prioritarie e l'area di specializzazione trasversale "Smart cities and communities" così come dettagliata nella DGR n. 3336/2015, quali priorità concrete e perseguibili, legate ad ambiti applicativi particolarmente promettenti e sfidanti, intorno alle quali



Regione Lombardia

LA GIUNTA

concentrare le risorse disponibili allo scopo di rispondere ai bisogni delle imprese e della società nel suo complesso;

DATO ATTO che con DGR n. 2785 del 5 dicembre 2014 è stata attivata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, un'iniziativa diretta alla definizione del "Sistema regionale di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione e dei progetti per la competitività delle imprese";

RILEVATO che con la citata DGR n. 2785 del 5 dicembre 2014 sono stati individuati Finlombarda S.p.A. e Lispa S.p.A. quali soggetti da incaricare per definire il progetto del sistema di valutazione e per la successiva realizzazione della procedura informatica e più precisamente:

- Finlombarda s.p.a. per la realizzazione dell'analisi funzionale dell'impianto del sistema di valutazione, dello studio di fattibilità tecnico-amministrativa, che comprende i requisiti degli esperti, le modalità di aggiornamento dell'elenco degli esperti nonché modalità e termini per l'affidamento dei relativi incarichi, a fronte di un compenso pari ad euro 64.660,00 (IVA inclusa) a valere sulle risorse finanziarie stanziato per le attività di assistenza tecnica della programmazione comunitaria del POR FESR;
- Lispa s.p.a. per lo sviluppo del progetto con la realizzazione dell'elenco degli esperti all'interno del sistema informativo della Programmazione Comunitaria, a fronte di un compenso pari ad euro 200.000,00 (IVA inclusa) a valere sulle risorse finanziarie stanziato per le attività di assistenza tecnica della programmazione comunitaria del POR FESR;

RILEVATO altresì che la citata deliberazione n. 2785/2014 ha previsto l'approvazione da parte della Giunta regionale del Modello del sistema di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione e dei progetti per la competitività delle imprese, al quale seguirà lo sviluppo del progetto e la realizzazione della procedura informatica per la realizzazione della banca dati degli esperti;

DATO ATTO che, a seguito delle attività svolte da Finlombarda s.p.a., appositamente incaricata è stato approvato, con DGR n. 4175 del 16 ottobre 2015, il "Modello del sistema regionale di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione e dei progetti per la competitività delle imprese";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATO che la citata deliberazione n. 4175 del 16 ottobre 2015 ha previsto che il progetto di sviluppo della procedura informatica a cura di Lipa s.p.a., in attuazione del punto 3 della DGR 2785/2014, venisse approvato dalla Giunta regionale, unitamente ai criteri relativi all'avviso pubblico agli utenti finali dell'iniziativa in oggetto;

DATO ATTO che con DGR n. 4709 del 29 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016- 2018, "- Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2016 – programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018- programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house – Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti piano studi e ricerche 2016-2018", è stato approvato, tra l'altro, il Programma annuale delle attività di Lombardia Informatica s.p.a. (Piano F), nel quale è contemplata la realizzazione delle attività relative all'iniziativa sopra indicata;

VISTI in particolare:

- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 19 febbraio 2013, n. 115 che regola le modalità di utilizzo e di gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 6, comma 3 il quale prevede, tra l'altro, che nella selezione dei progetti di ricerca il Ministero si avvale di esperti, anche internazionali, nominati dallo stesso MIUR ed individuati dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca nell'ambito di un apposito elenco ministeriale e dell'albo di esperti gestito dalla Commissione europea;
- il successivo decreto del MIUR n. 1195 dell'8 giugno 2015 con il quale sono state disciplinate le procedure, le modalità di formazione e l'utilizzo del sistema REPRISE, istituito presso il MIUR e con il supporto informatico di CINECA (Consorzio interuniversitario senza scopo di lucro cui partecipano 70 università italiane, 5 Enti di ricerca nazionali e il MIUR), avente quest'ultimo, quale scopo statutario, quello della produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 riferisce quanto segue:

- Lispa s.p.a., sulla base dell'incarico di cui alla DGR n. 4175 del 16 ottobre 2015, sottoscritto il 26 novembre 2015, ha realizzato lo studio di fattibilità relativo allo sviluppo informatico della banca dati regionale degli esperti entro il mese di dicembre 2015 e ha completato l'analisi dei requisiti tecnici il 30 aprile 2016;
- sono state effettuate delle verifiche tecniche con Lispa s.p.a., Finlombarda s.p.a. e con CINECA, gestore del sistema REPRISE, al fine di agevolare la compilazione della domanda di candidatura degli esperti attraverso l'importazione di alcuni dati anagrafici già immessi nel sistema REPRISE;
- a seguito delle citate verifiche tecniche la Direzione Generale Università, Ricerca ed Open Innovation di Regione Lombardia, con nota prot. n. 10207 del 23 giugno 2016 ha chiesto al MIUR di essere autorizzata ad utilizzare i dati anagrafici ed informativi del sistema REPRISE, di proprietà dello stesso MIUR, attraverso modalità da concordarsi con CINECA;
- il MIUR ha autorizzato, Regione Lombardia – Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation con nota prot. n. 13133 del 4 luglio 2016 ad accedere alle informazioni della banca dati degli esperti del sistema REPRISE, attraverso una procedura di estrazione dati da parte di CINECA, evidenziando in particolare che, per quanto riguarda le attività che Regione intenderà affidare a CINECA, queste formeranno eventualmente oggetto di specifici accordi tra i soggetti interessati (CINECA/REGIONE/LISPA);
- sono stati definiti conseguentemente: i criteri per l'accesso alla banca dati degli esperti in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione e le procedure per l'affidamento degli incarichi, le caratteristiche e le modalità di funzionamento del sistema di gestione della banca dati degli esperti nonché i relativi corrispettivi, lo schema di accordo tra Regione Lombardia, CINECA e LISPA s.p.a. per la messa a disposizione dei dati del sistema REPRISE”;

VISTI in particolare i seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- Allegato 1 “Criteri per l’accesso alla banca dati degli esperti in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione e procedure per l’affidamento degli incarichi”;
 - Allegato 2 “Caratteristiche e modalità di funzionamento del sistema di gestione della banca dati degli esperti in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione”;
 - Allegato 3 “Corrispettivi del servizio dell’esperto”;
 - Allegato 4 “Schema di accordo tra Regione Lombardia e CINECA e LISPA s.p.a. per la messa a disposizione dei dati del sistema REPRISE”;

DATO ATTO che l’attività di valutazione dei progetti genera spese coerenti con la tipologia delle spese ammissibili a valere sull’Asse 7 “Assistenza tecnica” del POR FESR 2014-2020 e che conseguentemente le spese relative agli incarichi da affidare agli esperti trovano copertura nell’ambito delle risorse comunitarie del citato Asse 7;

RILEVATO altresì che la realizzazione del sistema regionale di valutazione consentirà di velocizzare le fasi di valutazione dei progetti presentati a valere sui bandi della programmazione comunitaria;

RITENUTO di condividere la proposta dell’Autorità di Gestione e conseguentemente di approvare i sopraccitati allegati;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

Allegato 1 “Criteri per l’accesso alla banca dati degli esperti in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione e procedure per l’affidamento degli incarichi”;

Allegato 2 “Caratteristiche e modalità di funzionamento del sistema di gestione della banca dati degli esperti in materia di ricerca, sviluppo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ed innovazione”;

Allegato 3 “Corrispettivi del servizio dell'esperto”;

Allegato 4 “Schema di accordo tra Regione Lombardia e CINECA e LISPA s.p.a. per la messa a disposizione dei dati del sistema REPRISÉ”;

2. di demandare alla Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation l'assunzione del decreto di approvazione dell'avviso per la presentazione delle candidature per la costituzione della banca dati degli esperti tecnico-scientifici di Regione Lombardia;
3. di demandare alla Dirigente dell'U.O. Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 la sottoscrizione dell'accordo di cui all'allegato 4 del presente atto;
4. di stabilire che le spese discendenti dagli atti assunti sulla base del presente provvedimento andranno a valere sulle disponibilità dell'Asse 7 del POR FESR 2014-2020 (cap. 010467, 010470, 010664);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e sulla sezione dedicata alla Programmazione Comunitaria.

IL SEGRETARIO

GIANCARLA NEVA SBRISSA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Criteri per l'accesso alla banca dati e procedure per l'affidamento degli incarichi

1 Finalità

Il presente documento disciplina le procedure, le modalità di costituzione e l'utilizzo della banca dati degli esperti per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, finanziabili con risorse comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare per selezionare progetti presentati a valere sui bandi del POR FESR 2014-2020.

La banca dati regionale viene realizzata per contenere un elenco di esperti tecnico-scientifici per le esigenze di valutazione ex ante, in itinere ed ex post, nonché per i controlli in loco, dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione. L'accesso all'elenco degli esperti viene messo a disposizione – per le stesse esigenze – degli enti/organismi del Sistema regionale (SIREG) e delle pubbliche amministrazioni lombarde che ne facciano esplicita richiesta.

2 Requisiti di accesso

Possono presentare la candidatura per la registrazione nella banca dati regionale degli esperti le persone fisiche munite di partita IVA.

I requisiti per accedere all'inserimento nella banca dati sono:

1. essere in possesso di laurea secondo livello / magistrale;
2. avere un'esperienza lavorativa di almeno 10 anni alla data di presentazione della candidatura (per esperienza lavorativa si intende l'attività svolta nell'ambito di contratti di lavoro sottoscritti, compresi quelli relativi alle esperienze acquisite nella valutazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione),

o, in alternativa

3. essere registrati in REPRISE nelle sezioni Ricerca di base; Ricerca industriale competitiva e per lo sviluppo sociale

3 Presentazione della candidatura

La candidatura dell'esperto viene presentata tramite l'accesso diretto al sistema informativo regionale SIAGE o attraverso la piattaforma regionale Open Innovation, dopo aver inserito le informazioni necessarie al completamento del profilo.

Qualora il candidato sia già registrato in REPRISE, attraverso un codice identificativo vengono recuperati automaticamente i dati anagrafici e professionali inseriti in REPRISE, su liberatoria del candidato, con possibilità di aggiornarli in SIAGE.

L'esperto deve selezionare la tipologia di attività valutativa per cui si candida, distinguendo in

- Valutazione ex ante per bando;
- Valutazione ex ante per progetto;
- Monitoraggio in itinere per progetto;
- Valutazione ex post per progetto;
- Controlli in loco per progetto,

con la possibilità di selezionare tutte e cinque 5 le tipologie.

Inoltre, al candidato viene chiesto di selezionare **massimo 2 aree di specializzazione con un massimo di 3 macrotematiche** ciascuna (aggiornabili a seguito degli aggiornamenti della S3) individuate nella strategia di specializzazione intelligente regionale (S3), relative alla competenza professionale offerta, nell'ambito della declinazione prevista dalla DGR n. 1051/2013 la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3), successivamente aggiornata con DGR n. 2146/2014 e DGR n. 3486/2015, e dai Programmi di lavoro delle Aree di Specializzazione di cui alla alla DGR n. X/2472 del 07 ottobre 2014 (*Allegato A al presente documento*).

In nessun caso la presentazione di una candidatura potrà costituire garanzia per l'affidamento di incarichi e la scelta degli esperti da assegnare ai progetti (o bandi) sarà sempre effettuata nel rispetto del criterio della effettiva competenza tecnico-scientifica.

4 Aggiornamento del profilo dell'esperto

L'esperto potrà aggiornare periodicamente il proprio profilo, adeguando le proprie competenze secondo le nuove aree di candidatura che sono stati creati o modificati. Il mancato aggiornamento dei dati o la loro mancata conferma per tre anni consecutivi comporta la sospensione automatica dagli incarichi per un periodo di un anno.

5 Attribuzione Punteggi

A ciascun candidato viene attribuito un punteggio sulla base degli elementi di valutazione riportati nella seguente tabella:

	Titoli/Esperienze	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Laurea	Laurea afferente alla macrotematica: 0/15 punti (no punteggi intermedi)	15

2	Dottorato	Possesso titolo di dottorato direttamente afferente la Macrotematica di candidatura: 0/20 punti (si/no)	20
3	Esperienza lavorativa generale	Anni di esperienza lavorativa oltre i 10: 1 punto/anno (massimo 10 punti)	10
4	Esperienza lavorativa nella macrotematica	Anni di esperienza lavorativa nella Macrotematica di candidatura: 2 punti/anno (massimo 40 punti)	40
5	Esperienza valutazioni	Precedenti esperienze di valutazione: 5/10/15 punti. Punteggio da attribuire a seconda del livello della valutazione (regionale, nazionale, internazionale)	15

L'esperto da incaricare viene individuato seguendo l'ordine del punteggio complessivo assegnato nella macro-tematica di riferimento.

In caso di parità di punteggio, viene selezionato l'esperto che ha inviato prima la candidatura. Il Dirigente responsabile può individuare nel provvedimento di approvazione dell'iniziativa un criterio alternativo o aggiuntivo a quello della data di presentazione della candidatura, identificato nel criterio di «prossimità geografica» ossia di vicinanza al luogo di valutazione.

6 Principio della rotazione e numero massimo di incarichi

Ad ogni progetto (o bando) viene assegnato il valutatore con il punteggio più alto (criterio generale)..

Tuttavia, per esigenze legate alla specificità dei progetti da valutare e ai tempi del procedimento amministrativo relativi alla valutazione dei progetti, vengono stabilite le seguenti regole:

- 1) ad un esperto non potranno essere assegnati più di 10 progetti contemporaneamente a meno di indisponibilità di un altro esperto in elenco;
- 2) un esperto non può percepire più di 20.000,00 euro annui per attività di valutazione;
- 3) l'affidamento ad un esperto di un incarico di valutazione ex ante esclude la possibilità, per lo stesso progetto, di affidare anche incarichi di valutazione in itinere ed ex post
- 4) l'affidamento ad un esperto di un incarico di valutazione ex ante per il bando esclude la possibilità di affidare anche incarichi di valutazione per i progetti da selezionare a valere sullo stesso bando.

7 Cause di incompatibilità

Fatte salve specifiche e ulteriori cause di incompatibilità fissate per legge, nei bandi o stabilite da Regione Lombardia, nessun esperto iscritto nella banca dati regionale può valutare un progetto nel quale risulti coinvolta l'organizzazione di appartenenza o per il quale lo stesso esperto attesti, mediante apposita dichiarazione, l'esistenza di un interesse diretto o indiretto, come nel caso di partecipazione allo stesso progetto dello stesso esperto o di propri parenti fino al quarto grado o affini fino al secondo grado. Allo stesso modo il valutatore coinvolto nella attività di valutazione ex ante del bando non potrà presentare domanda sullo stesso bando.

Il sopraggiungere di una causa di incompatibilità comporta l'obbligo per l'esperto di farne esplicita comunicazione a Regione Lombardia per consentire l'assegnazione del progetto ad altro esperto.

8 Cause di sospensione dall'elenco

Gli esperti devono comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza e sono tenuti al rispetto delle norme relative all'incompatibilità e in generale alle regole etico-professionali indicate all'atto del conferimento dell'incarico. La violazione delle citate norme, rilevata d'ufficio o a seguito di apposita segnalazione viene sanzionata con la sospensione degli incarichi per un periodo non inferiore ad 1 anno, fatta salva ogni altra azione di responsabilità.

In qualsiasi momento ciascun esperto può disporre autonomamente la propria sospensione dall'elenco per motivi personali per uno o più anni.

9 Cause di cancellazione

Si procede alla cancellazione d'ufficio dell'esperto in caso di condanna con sentenza passata in giudicato per i reati contro la pubblica amministrazione o per sospensione dall'elenco per 2 volte.

Si procede altresì alla cancellazione in caso di decesso.

In qualsiasi momento ciascun esperto può disporre autonomamente la propria cancellazione dall'elenco.

10 Verifiche e conflitti di interesse

L'esperto selezionato conferma la sua disponibilità ad accettare l'incarico e provvede ad allegare nella banca dati i titoli di studio e il curriculum, per le conseguenti verifiche da parte del Dirigente responsabile. In caso di esito positivo delle verifiche, il Dirigente responsabile provvede ad affidare l'incarico con apposito Disciplinare.

Per ciascun esperto, esclusivamente all'atto dell'affidamento dell'incarico, le strutture regionali provvedono alla verifica della veridicità delle dichiarazioni inserite nella banca dati. In caso di accertata difformità, ferme restando le responsabilità penali del dichiarante, il Dirigente responsabile procede all'immediata cancellazione del nominativo dell'esperto dalla banca dati regionale.

11 Elaborazioni statistiche sulle valutazioni dei progetti

Ad ogni esperto è associata una scheda statistica che riporta i dati relativi alle sue attività; tale scheda viene compilata dal Dirigente responsabile al termine di ogni incarico e riporta le tempistiche di realizzazione del servizio e il rispetto degli impegni assunti con l'affidamento dell'incarico.

12 Soggetti utilizzatori dell'elenco

Il sistema regionale di valutazione può essere utilizzato, per attività connesse con il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione o per la valutazione ex post dei prodotti della ricerca dagli enti/organismi/società del sistema regionale di Regione Lombardia e, previa autorizzazione, dagli enti pubblici territoriali lombardi.

13 Condizioni di inammissibilità dell'esperto

Non sono ammissibili alla registrazione nella banca dati i soggetti che:

- a) siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) risultino essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art 67 D.lgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizione in materia di documentazioni antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs 159/2011.

Programmi di lavoro "Ricerca e Innovazione" delle Aree di Specializzazione declinate nella S3

DGR n. X/2472 del 07 ottobre 2014

Area di Specializzazione	Macrotematica	Tema di Sviluppo	Smart Cities & Communities
AEROSPAZIO (AERONAUTICA)	AS1 Piattaforme aeronautiche del futuro	AS1.1 Sviluppo di architetture innovative e tecnologie avanzate per velivoli ad ala fissa, sistemi di addestramento e velivoli ad ala rotante legate all'incremento dell'efficienza e alla riduzione dell'impatto ambientale AS1.2 Sviluppo di architetture innovative e tecnologie avanzate per macchine a pilotaggio remoto con relativi sottosistemi (sistemi di controllo, navigazione e comunicazione; sistemi di misura e di osservazione) finalizzati ad aumentare l'autonomia, il raggio d'azione, le aree di applicazione di questi velivoli.	SCC5 Sostenibilità ambientale SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics
	AS2 Sistemi ed equipaggiamenti innovativi	AS2.1 Sviluppo di nuove generazioni di sistemi elettro-avionici con particolare attenzione ai sistemi innovativi con capacità di autodiagnosi e riconfigurazione dinamica e di sistemi per l'incremento della safety durante le fasi della missione (take-off and landing inclusi) AS2.2 Sviluppo di nuovi equipaggiamenti meccanici ed elettro-meccanici volti a migliorare le prestazioni e la compatibilità all'ambiente operativo	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
AEROSPAZIO (SPAZIO)	AS3 Applicazioni e tecnologie dallo spazio per la società	AS3.1 Sviluppo di applicazioni innovative downstream tramite l'integrazione di tecnologie aerospaziali, con particolare attenzione al monitoraggio in tempo reale della sicurezza del territorio e delle infrastrutture, alla prevenzione e riduzione dei rischi di origine naturale e antropica, alla gestione dei rischi e delle emergenze	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics
		AS3.2 Trasferimento e applicazione in altri ambiti di tecnologie, di soluzioni e di materiali innovativi sviluppati in ambito spaziale	SCC1 Smart Living SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC6 Smart Healthcare
	AS4 Sviluppo e Innovazione Tecnologica per lo Spazio	AS4.1 Sviluppo di materiali innovativi e/o di nuovi componenti elettrici, elettronici, ottici, elettromeccanici, digitali e di sottosistemi avanzati di bordo e di terra	
		AS4.2 Sviluppo di sistemi innovativi robotici orbitali e/o per l'esplorazione del sistema solare	
		AS4.3 Sviluppo di tecnologie innovative per la propulsione elettrica di satelliti in orbita terrestre e/o interplanetaria per aumentare la capacità di lancio e la vita operativa dei satelliti	
	AS5 Protezione nello spazio e dallo spazio	AS5.1 Sviluppo di tecnologie innovative per il monitoraggio, la mappatura e la caratterizzazione dei debris e dei NEOs	
		AS5.2 Sviluppo di sistemi innovativi per la riduzione degli impatti tra debris e le infrastrutture in orbita	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		AS5.3 Sviluppo di sistemi innovativi di osservazione del tempo meteorologico spaziale	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
	AS6 Nuove piattaforme tra la terra e lo spazio	AS6.1 Sviluppo di sistemi innovativi per la guida, la navigazione e il controllo di palloni e/o di piattaforme stratosferiche	
		AS6.2 Sviluppo di materiali e/o strutture innovative per palloni e/o piattaforme stratosferiche	
AS6.3 Sviluppo di tecnologie e/o di componenti innovativi per la sensoristica a bordo delle piattaforme stratosferiche con particolare riguardo al monitoraggio del territorio e al supporto alla gestione delle emergenze		SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità	
AS6.4 Sviluppo di tecnologie innovative e/o di sistemi per la comunicazione e la trasmissione sicura di dati			
AS6.5 Sviluppo di sistemi e/o di tecnologie innovative per prolungare il tempo di operatività delle piattaforme stratosferiche, con particolare attenzione all'utilizzo delle energie rinnovabili			
AGROALIMENTARE	AG1 Sistemi produttivi per la sostenibilità delle biorisorse	AG1.1 Sviluppo di tecnologie e/o processi innovativi di produzione ad alta efficienza e/o di sistemi di controllo efficaci per evitare le contaminazioni incrociate (OGM e non-OGM)	
		AG1.2 Selezione e valorizzazione della biodiversità per l'aumento della quantità/produzione e qualità di produzioni animali e/o vegetali più rispondenti alle nuove richieste del mercato	
		AG1.3 Sviluppo di nuovi componenti e/o di sistemi integrati di controllo innovativi, di monitoraggio e di tracciabilità dei processi e dei dati della produzione agroalimentare	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics
		AG1.4 Sviluppo di tecnologie innovative e/o di nuovi sistemi di alimentazione per la prevenzione sostenibile delle patologie nell'allevamento intensivo, compresa l'acquacoltura, e per la diagnosi della qualità e della freschezza dei prodotti	
		AG1.5 Sviluppo di sistemi e/o tecnologie innovative per la rilevazione del bilancio idrico delle colture finalizzato al risparmio idrico e energetico nei cicli di produzione	SCC5 Sostenibilità ambientale SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics
	AG2 Ingredienti sostenibili per un'industria alimentare competitiva	AG2.1 Sviluppo di tecnologie e/o processi innovativi per la produzione di ingredienti di interesse dell'industria agroalimentare, provenienti in particolare da colture desuete o massive	
		AG2.2 Sviluppo di nuovi dispositivi/strumenti portatili a basso costo per automatizzare le fasi del campionamento, dell'estrazione e dell'analisi per il controllo lungo tutta la filiera	
		AG2.3 Sviluppo di piattaforme analitiche innovative e flessibili per il controllo della sicurezza e la qualità dei prodotti con particolare riguardo alla determinazione di allergeni, OGM e patogeni di interesse alimentare e agricolo	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		AG 2.4 Sviluppo di tecnologie e/o metodi innovativi per la produzione di nuovi ingredienti da sottoprodotti di filiere agroalimentari, utili alla formulazione di alimenti innovativi e/o al miglioramento delle proprietà sensoriali e/o nutrizionali in alimenti esistenti	SCC1 Smart Living
	AG3 Alimenti sicuri per un consumo sostenibile	AG3.1 Sviluppo di tecnologie innovative di processo per aumentare la vita commerciale (shelf-life) di prodotti alimentari, in particolare di quelli ad elevata deperibilità	SCC1 Smart Living
		AG3.2 Sviluppo di sistemi logistici innovativi sostenibili e intelligenti per la distribuzione di materie prime e/o alimenti freschi e deperibili	SCC1 Smart Living
		AG3.3 Sviluppo di sistemi innovativi di difesa dell'integrità di filiera da contaminazioni abiotiche e biotiche delle produzioni agroalimentari, da frodi, da contraffazione ed effrazioni dei prodotti finiti	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		AG3.4 Sviluppo di sistemi innovativi non invasivi a basso costo per il controllo delle non conformità di prodotto, in particolare per il controllo della presenza di corpi estranei	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		AG3.5 Sviluppo di tecnologie e/o sistemi intelligenti e sostenibili di confezionamento con particolare riguardo ai sistemi di condizionamento alimento-confezione	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		AG3.6 Sviluppo di tecnologie e sistemi innovativi per garantire qualità e sicurezza degli alimenti nelle diverse fasi di conservazione e preparazione alimentare domestica	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
	AG4 Dinamiche globali ed efficacia nutrizionale	AG4.1 Nuovi composti bioattivi da matrici vegetali agroalimentari, loro estrazione e stabilizzazione e verifica delle proprietà funzionali per rispondere alle nuove esigenze del consumatore	SCC1 Smart Living
AG4.2 Sviluppo di soluzioni innovative per la sostituzione di additivi chimici in prodotti alimentari (ad esempio, conservanti e alcool antimuffa) con nuovi ingredienti naturali ad elevate prestazioni tecnologiche, con particolare riguardo ai consumatori più sensibili		SCC1 Smart Living	
AG4.3 Sviluppo di nuovi prodotti alimentari funzionali a basso costo per prevenire e ridurre le concause di dismetabolismi e per mantenere lo stato di benessere dei consumatori con particolare attenzione agli anziani e/o ai consumatori affetti da allergie e intolleranze di tipo alimentare		SCC1 Smart Living	
AG4.4 Sviluppo di nuove soluzioni o nuovi ingredienti sicuri e tecnologicamente avanzati per veicolare al consumatore sensazioni inedite per il gusto, la vista e il palato, al fine di favorire una corretta alimentazione con particolare riguardo ai giovani consumatori		SCC1 Smart Living	

Programmi di lavoro "Ricerca e Innovazione" delle Aree di Specializzazione declinate nella S3

DGR n. X/2472 del 07 ottobre 2014

Area di Specializzazione	Macrotematica	Tema di Sviluppo	Smart Cities & Communities	
ECO-INDUSTRIA (AMBIENTE ED ENERGIA)	AE1 Generazione e gestione distribuita dell'energia	AE1.1 Sviluppo di tecnologie e/o di soluzioni innovative per le smart grid	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti	
		AE1.2 Sviluppo di sistemi intelligenti per la gestione, il monitoraggio e la sicurezza dell'infrastruttura di rete	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics	
		AE1.3 Sviluppo di nuovi sistemi e/o tecnologie innovative per favorire l'integrazione di infrastrutture di rete elettrica, di comunicazione e termica, in ottica di smart city	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics	
	AE2 Evoluzione tecnologica delle fonti rinnovabili	AE2.1 Sviluppo di nuove tecnologie e/o di sistemi innovativi di tecnologie per le fonti rinnovabili (ad esempio, fotovoltaico di terza generazione, nuove tecnologie mini-idro per impianti a basso impatto ambientale)	SCC5 Sostenibilità ambientale	
		AE2.2 Sviluppo di nuove applicazioni delle fuel cell alimentate a idrogeno, ad esempio, nel settore civile e dei trasporti	SCC5 Sostenibilità ambientale	
	AE3 Sistemi di accumulo di energia	AE3.1 Sviluppo di tecnologie e/o di sistemi innovativi di accumulo di piccola taglia anche di tipo non convenzionale		
		AE3.2 Sviluppo di tecnologie e/o sistemi innovativi di accumulo di grande taglia per applicazioni in energia		
	AE4 Infrastrutture per la mobilità elettrica	AE4.1 Sviluppo di soluzioni innovative di ricarica lenta, veloce e rapida (autostradale) per la mobilità elettrica personale, collettiva e delle merci	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti	
	AE5 Illuminazione intelligente	AE5.1 Sviluppo di tecnologie innovative e nuovi materiali per la produzione efficiente di luce	SCC5 Sostenibilità ambientale	
		AE5.2 Sviluppo di sistemi integrati multifunzionali per la gestione intelligente dell'illuminazione pubblica	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti	
	AE6 Tecnologie e materiali del sistema dell'edilizia	AE6.1 Sviluppo di materiali e/o sistemi costruttivi innovativi per aumentare la qualità della vita negli edifici civili e industriali (ad esempio materiali e/o tecniche costruttive per ottenere edifici ad altissime prestazioni termo-acustiche e un basso impatto ambientale)	SCC1 Smart Living	
		AE6.2 Sviluppo di tecnologie e tecniche costruttive innovative a basso costo per il riuso e il riciclo dei materiali impiegati nell'edilizia	SCC5 Sostenibilità ambientale	
		AE6.3 Sviluppo di sistemi "Edificio-Impianto" innovativi per l'integrazione efficace ed efficiente delle fonti rinnovabili nelle costruzioni	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti	
		AE6.4 Sviluppo di tecnologie, tecniche costruttive innovative per la riqualificazione edilizia, anche energetica, e per la riduzione dei costi di gestione e mantenimento del patrimonio edilizio con particolare riguardo a quello pubblico e di interesse artistico e storico	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC5 Sostenibilità ambientale	
		AE6.5 Sviluppo di sistemi innovativi integrati per il monitoraggio dei consumi energetici degli edifici industriali e civili, con particolare attenzione a quelli pubblici, e sviluppo di strumenti e modelli innovativi per la gestione e la fruizione delle informazioni dell'edificio lungo il suo ciclo di vita finalizzato al risparmio energetico	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics	
		AE6.6 Sviluppo di tecnologie, materiali intelligenti e/o componenti innovativi per elementi "non strutturali" (ad esempio, tramezze, controsoffitti, serramenti, impianti, sistemi di stoccaggio) per la sicurezza delle persone in caso di incidenti di origine naturale o antropica	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità	
	AE7 Tecnologie per la gestione, il monitoraggio e il trattamento dell'acqua, dell'aria e dei rifiuti	AE7.1 Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il rilevamento, l'antiquinamento e il disinquinamento/depurazione delle acque urbane e industriali e dell'aria	SCC5 Sostenibilità ambientale	
		AE7.2 Sviluppo di soluzioni tecnologiche ICT e di sistemi innovativi per il monitoraggio, il controllo degli usi e l'ottimizzazione dei consumi dell'acqua in aree urbane e industriali	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC5 Sostenibilità ambientale SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics	
		AE7.3 Sviluppo di tecnologie e/o sistemi innovativi integrati e intelligenti per la raccolta, la gestione e il trattamento dei rifiuti	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC5 Sostenibilità ambientale	
	ECO-INDUSTRIA (CHIMICA VERDE)	CV1 Processi catalitici sostenibili per applicazioni industriali	CV1.1 Sviluppo e ottimizzazione di (bio)catalizzatori nell'ambito della Chimica Verde	
			CV1.2 Nuovi approcci e metodiche bioinformatiche per le biotecnologie industriali e per la Chimica Verde	
CV2 Creazione di bioraffinerie per ottenere prodotti a valore aggiunto		CV2.1 Sviluppo di processi basati sul concetto di bioraffineria per la produzione di fine- e bulk-chemical		
		CV2.2 Sviluppo di processi basati sul concetto di bioraffineria per la produzione di biomateriali	SCC5 Sostenibilità ambientale	
CV2.3 Sviluppo di processi basati sul concetto di bioraffineria per la produzione di bioenergie		SCC5 Sostenibilità ambientale		
CV3 Nuovi processi chimici "a cascata" catalizzati e/o biocatalizzati	CV3.1 Sviluppo di processi a cascata multienzimatici e chemo-enzimatici			
CV3.2 Ingegneria metabolica e biologia sintetica				
INDUSTRIE CREATIVE E CULTURALI	ICC1 Digitalizzazione, rilievo 3D e realtà virtuale	ICC1.1 Sviluppo di tecnologie e/o sistemi integrati innovativi di digitalizzazione dell'informazione (con particolare riguardo al rilievo 3D) e di realtà virtuale finalizzati alla conservazione, al restauro e alla fruizione del bene	SCC7 Valorizzazione del patrimonio culturale	
	ICC2 Conservazione e manutenzione dei beni culturali e del patrimonio artistico	ICC2.1 Sviluppo di tecnologie innovative di diagnosi e/o lo sviluppo di materiali innovativi e/o di tecnologie anche meccatroniche per la conservazione, la manutenzione e il monitoraggio dei Beni Culturali	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC7 Valorizzazione del patrimonio culturale	
		ICC2.2 Sviluppo di tecnologie e sistemi innovativi per l'archiviazione dei Beni Culturali	SCC7 Valorizzazione del patrimonio culturale	
	ICC3 Strumentazione e sensoristica per la diagnostica e la sicurezza dei Beni Culturali	ICC3.1 Sviluppo di sensori e/o strumenti innovativi per la diagnostica e la conservazione dei Beni Culturali	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC7 Valorizzazione del patrimonio culturale	
		ICC3.2 Sviluppo di sensori e/o sistemi innovativi per l'anticontaffazione, la tracciabilità, il monitoraggio e la protezione da danni e da furti dei Beni Culturali	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC7 Valorizzazione del patrimonio culturale	
	ICC4 Moda e Design	ICC4.1 Sviluppo di modelli e tecnologie innovative di food design con particolare riguardo alle realtà produttive locali	SCC1 Smart Living	
		ICC4.2 Sviluppo di tecnologie indossabili innovative per rispondere a nuove esigenze nel settore moda, sport, fitness e protezione individuale	SCC1 Smart Living SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità	
		ICC4.3 Sviluppo di piattaforme tecnologiche e di servizio innovative per supportare e favorire la connessione e l'integrazione ad esempio di competenze e di capacità creative, culturali, sociali e di ICT, appartenenti ad una pluralità di soggetti diversi, per favorire il processo creativo	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa SCC7 Valorizzazione del patrimonio culturale	
	ICC5 Esperienze coinvolgenti e partecipative dei contenuti creativi, culturali e dei media	ICC5.1 Sviluppo di tecnologie e/o applicazioni ICT innovative a supporto della fruizione dei Beni Culturali	SCC7 Valorizzazione del patrimonio culturale	
		ICC5.2 Sviluppo di tecnologie e/o applicazioni ICT innovative a supporto della fruizione immersiva, interattiva e partecipativa nell'accesso a contenuti creativi, culturali e dei media	SCC1 Smart Living SCC4 Inclusione sociale e lavorativa	
ICC5.3 Sviluppo di tecnologie e/o applicazioni ICT innovative a supporto della fruizione turistica		SCC1 Smart Living		

Programmi di lavoro "Ricerca e Innovazione" delle Aree di Specializzazione declinate nella S3

DGR n. X/2472 del 07 ottobre 2014

Area di Specializzazione	Macrotematica	Tema di Sviluppo	Smart Cities & Communities
INDUSTRIA DELLA SALUTE	IS1 Benessere	IS1.1 Sviluppo di applicazioni tecnologiche, anche con tecnologie ICT, innovative per realizzare nuovi ambienti domestici e lavorativi più accoglienti, sicuri e accessibili per migliorare lo stato di benessere delle persone, con particolare attenzione agli anziani e ai disabili	SCC1 Smart Living SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC6 Smart Healthcare
		IS1.2 Sviluppo di applicazioni di tecnologie immersive per migliorare lo stato di benessere e la qualità di vita delle persone con particolare attenzione all'inclusione sociale	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
		IS1.3 Sviluppo di tecnologie e dispositivi per facilitare l'autogestione della salute	SCC6 Smart Healthcare
		IS1.4 Sviluppo di strumenti e sistemi innovativi di aiuto a familiari e care giver in presenza di persone con disabilità gravi	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
	IS2 Prevenzione	IS2.1 Sviluppo di tecnologie indossabili e di sistemi di assistenza remota per il monitoraggio dello stato del soggetto a rischio	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC6 Smart Healthcare
		IS2.2 Sviluppo di nuove applicazioni per la riduzione di rischi di incidenti negli ambienti domestici e lavorativi	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		IS2.3 Sviluppo di nuove applicazioni per ridurre le dipendenze (ad esempio, da fumo, alcool e gioco)	SCC1 Smart Living
		IS2.4 Sviluppo di tecnologie e di applicazioni nell'ambito dell'esposomica per la misura dei rischi	SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics
		IS2.5 Sviluppo di strumenti innovativi per il controllo dei fattori di rischio per la prevenzione di obesità e ipertensione infantile e giovanile	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC6 Smart Healthcare
		IS2.6 Sviluppo di strumenti innovativi per la diagnostica personale	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC6 Smart Healthcare
	IS3 Invecchiamento attivo	IS3.1 Sviluppo di dispositivi e di sistemi avanzati per la "vita indipendente"	SCC1 Smart Living
		IS3.2 Sviluppo di applicazioni ICT a supporto della valorizzazione e controllo di percorsi di continuità di cura	SCC6 Smart Healthcare
		IS3.3 Sviluppo di sistemi innovativi per facilitare il lavoro nel cittadino anziano	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
		IS3.4 Sviluppo di sistemi per la tutela della salute e per il miglioramento della qualità della vita del cittadino anziano	SCC1 Smart Living
		IS3.6 Sviluppo di sistemi ICT di valutazione e/o di stimolazione di capacità cognitive	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa SCC6 Smart Healthcare
		IS3.7 Sviluppo di sistemi innovativi per la valutazione e/o di stimolazione di capacità motorie	SCC6 Smart Healthcare
		IS3.8 Sviluppo di dispositivi innovativi per un supporto continuo e ottimizzato di pazienti	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa SCC6 Smart Healthcare
	IS4 Disabilità e riabilitazione	IS4.1 Sviluppo di dispositivi, sistemi, anche ICT, e/o metodi innovativi per la riabilitazione neurocognitiva e/o neuromotoria	SCC1 Smart Living SCC4 Inclusione sociale e lavorativa SCC6 Smart Healthcare
		IS4.2 Sviluppo di modelli innovativi per il monitoraggio, la valutazione e il supporto della riabilitazione di pazienti disabili rispetto alla continuità della cura	SCC6 Smart Healthcare
		IS4.3 Sviluppo di sistemi di comunicazione, informazione e mobilità per la partecipazione sociale, scolastica e lavorativa del disabile	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
		IS4.4 Sviluppo di nuove metodiche strumentali e/o di valutazione di procedure riabilitative	SCC6 Smart Healthcare
		IS4.5 Sviluppo di videogame ed exergame indirizzati all'esercizio di abilità cognitive e motorie	SCC1 Smart Living SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
		IS4.6 Sviluppo di tecnologie meccatroniche per la riabilitazione	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa SCC6 Smart Healthcare
	IS5 Diagnostica	IS5.1 Sviluppo di metodi innovativi per diagnosi precoce di patologie, incluse le malattie rare e le malattie neurodegenerative, e possibilmente per lo sviluppo di nuovi farmaci	SCC6 Smart Healthcare
		IS5.2 Sviluppo di nuove tecnologie di imaging biomedico e di sistemi di dosaggio	SCC6 Smart Healthcare
		IS5.3 Sviluppo di piattaforme e/o facility innovative di proteomica, o metabolomica, o lipidomica per diagnostica medica	
	IS6 Nuovi approcci terapeutici	IS6.1 Sviluppo di strumenti di chimica computazionale per l'identificazione, simulazione e validazione di nuovi bersagli molecolari e di nuovi target terapeutici	
		IS6.2 Sviluppo di terapie geniche e cellulari per il trattamento di malattie orfane, in particolare malattie rare	
		IS6.3 Utilizzo di cellule staminali, anche geneticamente modificate, per lo sviluppo di metodiche innovative di trapianto riparativo di cellule e tessuti e/o sviluppo di organoidi funzionali	
		IS6.4 Sviluppo di terapie immuno-mediate	
		IS6.5 Sviluppo di nuovi approcci terapeutici per malattie degenerative multifattoriali con particolare riferimento alle polipatologie	
		IS6.6 Sviluppo di applicazioni avanzate ICT per la gestione di biobanking	SCC6 Smart Healthcare
		IS6.7 Sviluppo di nuovi vaccini per la prevenzione di patogeni emergenti e riemergenti	
		IS6.8 Sviluppo di substrati funzionali biodegradabili	
		IS6.9 Sviluppo di approcci innovativi di High Throughput e High Content screening per lo studio di nuovi farmaci	

Programmi di lavoro "Ricerca e Innovazione" delle Aree di Specializzazione declinate nella S3

DGR n. X/2472 del 07 ottobre 2014

Area di Specializzazione	Macrotematica	Tema di Sviluppo	Smart Cities & Communities
MANIFATTURIERO AVANZATO	MA1 Produzione con processi innovativi	MA1.1 Sviluppo di tecnologie per processi di produzione avanzati di prodotti ad alto valore aggiunto	
		MA1.2 Sviluppo di tecnologie e processi di produzione di materiali innovativi dalle elevate caratteristiche meccaniche e funzionali (ad esempio, materiali per ambienti estremi, materiali tessili multifunzionali, materiali rinnovabili ad alte prestazioni, materiali avanzati)	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		MA1.3 Sviluppo di tecnologie meccatroniche per processi produttivi innovativi	
		MA1.4 Sviluppo di tecnologie e metodi per la modellazione e simulazione di processi innovativi	
	MA2 Sistemi di produzione evolutivi e adattativi	MA2.1 Sviluppo di modelli innovativi e/o tecnologie di simulazione per i sistemi evolutivi e adattativi	
		MA2.2 Tecnologie meccatroniche e metodi innovativi di system engineering a supporto della flessibilità e riconfigurabilità dei sistemi produttivi	
		MA2.3 Sviluppo di soluzioni e/o tecnologie ICT innovative per supportare l'adattamento continuo dei sistemi produttivi	
		MA2.4 Sviluppo di soluzioni e/o tecnologie ICT innovative per supportare l'adattamento degli operatori umani nelle fasi di decisione in tempo reale a tutti i livelli (ad esempio, soluzioni per la memorizzazione, la presentazione e la fruizione interattiva delle informazioni e dei dati di fabbrica)	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
		MA2.5 Sviluppo di tecnologie innovative per la riconfigurazione di macchine e sistemi, il loro riutilizzo in nuovi layout produttivi, il loro remanufacturing, il riutilizzo di componenti e il riciclo dei materiali a fine vita	SCC5 Sostenibilità ambientale
	MA3 Sistemi di produzione ad alta efficienza	MA3.1 Sviluppo di tecnologie e processi per i sistemi produttivi per garantire elevati livelli di produttività, qualità (zero difetti) ed efficienza	
		MA3.2 Sviluppo di tecnologie, modelli, tecniche di simulazione innovativi e sistemi di realtà virtuale per valorizzare le capacità e le prestazioni degli operatori	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
		MA3.3 Sviluppo di tecnologie per la produzione e l'impiego di materiali innovativi che aumentino le performance nei sistemi produttivi	
		MA3.4 Sviluppo di tecnologie innovative ICT, a ridotto consumo energetico, per memorizzare grandi quantità di dati derivanti dal campo e dalla supply chain, per rendere disponibile le informazioni ad alta velocità, in maniera sicura e per supportare la collaborazione a tutti i livelli nelle reti di fabbriche e nelle supply chain dinamiche.	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa
	MA4 Manufacturing per prodotti personalizzati	MA4.1 Sviluppo di tecnologie e/o soluzioni ICT per favorire e aumentare il coinvolgimento dell'utilizzatore finale nella progettazione e nella produzione di soluzioni personalizzate	SCC1 Smart Living
		MA4.2 Sviluppo di modelli innovativi e/o tecnologie di simulazione per aumentare le performance di produzione di prodotti personalizzati	SCC1 Smart Living
		MA4.3 Sviluppo di tecnologie e processi di produzione di materiali innovativi (ad esempio, materiali intelligenti multi-responsive e/o smart, materiali bio-based ed eco-compatibili, nuovi materiali liquidi e solidi formabili) per la realizzazione di prodotti personalizzati	
		MA4.4 Sviluppo di tecnologie innovative di produzione per prodotti personalizzati, quali additive manufacturing (ad esempio, 3D e 4D-printing, stereolitografia, sinterizzazione laser), tecnologie di produzione per prodotti che mutano forma nel tempo, micro-tecnologie, processi ibridi per l'ottenimento di feature personalizzate.	SCC1 Smart Living
	MA5 Sistemi manifatturieri per la sostenibilità ambientale	MA5.1 Sviluppo di tecnologie innovative per l'incremento della sostenibilità (ad esempio, risparmio ed efficienza energetica, recupero energetico da cascami termici, riduzione del consumo di risorse impiegate e delle emissioni inquinanti) dei processi produttivi, per la realizzazione di fabbriche energeticamente autonome, per l'implementazione di processi di end-of-life sostenibili dal punto di vista economico e ambientale (ad esempio, disassemblaggio, re-manufacturing, riciclo di prodotti da fine ciclo vita e da scarti di produzione)	SCC5 Sostenibilità ambientale
		MA5.2 Sviluppo di tecnologie per la produzione e l'impiego di materiali innovativi per la sostenibilità ambientale	SCC5 Sostenibilità ambientale
		MA5.3 Sviluppo di tecniche innovative di modellazione e simulazione per la previsione, sull'intero ciclo di vita del prodotto, delle performance economiche, ambientali e sociali di prodotti-servizi, processi e sistemi produttivi	SCC5 Sostenibilità ambientale
MOBILITÀ SOSTENIBILE	MS1 Nuove tecnologie per i veicoli leggeri del futuro	MS1.1 Sviluppo di sistemi, architetture e/o componenti innovativi con l'impiego di leghe leggere e relative tecnologie di produzione per l'alleggerimento dei veicoli	SCC5 Sostenibilità ambientale
		MS1.2 Sviluppo di sistemi, architetture e/o componenti innovativi di veicoli realizzati con materiali avanzati o non convenzionali (ad esempio, materiali compositi, strutture ibride, biomateriali) e relative tecnologie di produzione per l'alleggerimento dei veicoli	SCC5 Sostenibilità ambientale
	MS2 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni nei trasporti	MS2.1 Sviluppo di sottosistemi o componenti innovativi del veicolo per la riduzione della resistenza al moto	SCC5 Sostenibilità ambientale
		MS2.2 Sviluppo di tecnologie innovative, di nuovi sottosistemi o componenti del veicolo per la riduzione significativa delle emissioni di motori a combustione interna	SCC5 Sostenibilità ambientale
		MS2.3 Sviluppo di tecnologie innovative, di nuovi componenti o di sistemi elettrici di potenza per i veicoli e il trasporto di persone e di merci	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti
		MS2.4 Sviluppo di tecnologie innovative, di nuovi componenti o sottosistemi per veicoli per la riduzione dell'impatto ambientale e in particolare per la significativa riduzione dell'impronta carbonica e/o di altre emissioni come le polveri sottili	SCC5 Sostenibilità ambientale
		MS2.5 Sviluppo di sistemi innovativi per il recupero di energia nei veicoli	SCC5 Sostenibilità ambientale
	MS3 Sistemi intelligenti di trasporto e di mobilità sostenibile	MS3.1 Sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione V2V (veicolo - veicolo), I2V (infrastruttura - veicolo) e V2I (veicolo - infrastruttura) per incrementare la sicurezza, il comfort dei sistemi di trasporto pubblico o privato di persone e merci	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics
		MS3.2 Sviluppo di sistemi innovativi di trasporto intelligenti per la gestione multimodale del traffico passeggeri e del trasporto merci	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics
		MS3.3 Sviluppo di tecnologie innovative e sistemi di trasporto intelligenti per la sicurezza stradale e per il trasporto di merci con particolare riguardo a quelle pericolose	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
	MS4 Sicurezza nella mobilità di persone e merci	MS4.1 Sviluppo di tecnologie, componenti e/o sistemi/sottosistemi innovativi per la sicurezza dei veicoli, delle infrastrutture e del traffico	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		MS4.2 Sviluppo di tecnologie innovative, di nuovi componenti e/o sottosistemi per la sicurezza attiva o preventiva compreso lo sviluppo di sistemi avanzati di assistenza alla guida	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		MS4.3 Sviluppo di tecnologie e soluzioni innovative a bordo del mezzo per la sicurezza del trasporto di merci	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità
		MS4.4 Sviluppo di tecnologie innovative e soluzioni per la sicurezza e il comfort dei passeggeri a bordo dei mezzi di trasporto con particolare attenzione alle persone fragili	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità

Caratteristiche e modalità di funzionamento del sistema di gestione della banca dati degli esperti in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione

A Oggetto e ambito di applicazione

La banca dati regionale degli esperti viene realizzata per contenere un elenco di esperti tecnico-scientifici per le diverse esigenze di valutazione. La progettazione della struttura della banca dati regionale è stata realizzata anche grazie alla collaborazione e il supporto degli uffici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di CINECA, della Commissione Europea e di Lispa s.p.a. Ciò, al fine di garantire una selezione efficace dei valutatori nella fase di raccolta delle candidature, favorendo una procedura di adesione poco onerosa per gli utenti e la raccolta del più ampio numero di profili professionali.

Per questi motivi, è stata agevolata la compilazione della domanda di candidatura per gli esperti già registrati nel sistema nazionale REPRISE, attraverso l'importazione di alcuni dati anagrafici già immessi in REPRISE, a seguito della liberatoria da parte del singolo candidato.

B Contenuti della banca dati e processo di gestione degli esperti

Nella banca dati, per ciascun esperto, sono presenti i dati anagrafici e i dati idonei a documentare la competenza degli esperti. A queste informazioni saranno associate delle elaborazioni statistiche per consentire la verifica delle attività svolte dall'esperto.

La gestione degli esperti comprende tutti i processi che vanno dalla gestione dell'elenco degli esperti; al processo di gestione del matching tra le competenze dell'esperto e le caratteristiche del "bando" o progetto aderente, fino ad arrivare al processo di gestione dell'incarico tra Regione Lombardia e l'esperto.

C Gestione della candidatura

Il processo inizia con la presentazione della domanda da parte del candidato esperto che compila i campi anagrafici, quelli curriculari e quelli relativi alle proprie competenze tecniche e professionali.

La candidatura viene presentata tramite l'accesso diretto al sistema SIAGE o attraverso la piattaforma Open Innovation, dopo aver inserito le informazioni necessarie al completamento del profilo.

Qualora il candidato sia già registrato in REPRISE, attraverso un codice identificativo vengono recuperati automaticamente i dati anagrafici e professionali inseriti in REPRISE, su liberatoria del candidato, con possibilità di aggiornarli in SIAGE.

L'esperto deve selezionare la tipologia di attività valutativa per cui si candida, distinguendo in:

- Valutazione ex ante per bando;
- Valutazione ex ante per progetto;
- Monitoraggio in itinere per progetto;
- Valutazione ex post per progetto;
- Controlli in loco per progetto,

con la possibilità di selezionare tutte e cinque 5 le tipologie.

Inoltre, al candidato viene chiesto di selezionare **massimo 2 aree di specializzazione con un massimo di 3 macrotematiche** ciascuna (aggiornabili a seguito degli aggiornamenti della S3) individuate nella strategia di specializzazione intelligente regionale (S3), relative alla competenza professionale offerta, nell'ambito della declinazione prevista dalla DGR n. 1051/2013 la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3), successivamente aggiornata con DGR n. 2146/2014 e DGR n. 3486/2015, e dai Programmi di lavoro delle Aree di Specializzazione di cui alla alla DGR n. X/2472 del 07 ottobre 2014 (*Allegato A al presente documento*).

Dopo aver compilato tutti i dati obbligatori, viene chiesto al candidato di confermare i dati inseriti.

L'esperto potrà aggiornare periodicamente il proprio profilo, adeguando le proprie competenze secondo i nuovi attributi che sono stati creati o modificati.

D Requisiti di accesso e attribuzione dei punteggi

Il candidato si registra in SIAGE tenendo conto dei requisiti di accesso previsti dai provvedimenti regionali.

Sulla base delle informazioni inserite dal candidato, il sistema assegna un punteggio per ciascun criterio di valutazione e un punteggio complessivo per candidato. Questi punteggi vengono utilizzati per selezionare gli esperti da incaricare.

Criteri di ordinamento: In caso di parità di punteggio, viene selezionato l'esperto che ha inviato prima la candidatura all'interno della stessa macrotematica. Il Dirigente responsabile può individuare nel bando un criterio alternativo o aggiuntivo a quello della data di presentazione della candidatura, identificato nel criterio di «prossimità geografica» ossia di vicinanza al luogo di valutazione. Questo criterio può essere utile per selezionare un esperto qualora vengano previste valutazioni/controlli presso le sedi di realizzazione dei progetti.

E Principio della rotazione e numero massimo di incarichi –

Ad ogni progetto viene assegnato il valutatore con il punteggio più alto (criterio generale). Tuttavia, per esigenze legate alla specificità dei progetti da valutare e ai tempi del procedimento amministrativo relativi alla valutazione dei progetti, vengono stabilite le seguenti regole:

- 1) ad un esperto non potranno essere assegnati più di 10 progetti contemporaneamente, a meno di indisponibilità di un altro esperto in elenco;
- 2) un esperto non può percepire più di 20.000,00 euro annui per attività di valutazione;
- 3) l'affidamento ad un esperto di un incarico di valutazione ex ante esclude la possibilità, per lo stesso progetto, di affidare anche incarichi di valutazione in itinere ed ex post
- 4) l'affidamento ad un esperto di un incarico di valutazione ex ante per il bando esclude la possibilità di affidare anche incarichi di valutazione per i progetti da selezionare a valere sullo stesso bando.

F Attivazione del valutatore

Il Dirigente responsabile, attraverso la procedura di matching, ottiene i potenziali abbinamenti. Ad esempio:

- “bando/esperto” per la definizione dei criteri di valutazione del bando;
- “esperto/progetto” per la valutazione dei progetti in tutte le fasi (ex ante, in itinere, ex post, controllo).

L'elenco di tali abbinamenti viene analizzato dal Dirigente responsabile il quale conferma, modifica oppure integra laddove necessario l'elenco prodotto dal matching e tutti gli esperti interessati vengono avvisati tramite una comunicazione.

Al ricevimento dell'avviso di matching, l'esperto verifica la propria disponibilità ed assenza di conflitti di interesse; in caso di esito positivo il Dirigente responsabile e l'esperto si attivano per formalizzare il rapporto tra Regione Lombardia e il valutatore.

In caso di indisponibilità di un valutatore per una Macrotematica S3, la procedura prevede la possibilità di risalire al livello dell'Area di Specializzazione corrispondente, individuandola tra le seguenti:

1. aerospazio
2. agroalimentare
3. eco-industria
4. industrie creative e culturali
5. industria della salute
6. manifatturiero avanzato
7. mobilità sostenibile
8. smart cities and communities (tematiche trasversali)

G Verifica disponibilità e conflitti di interesse

L'esperto, ricevuta la notifica di avvenuto matching, verifica la sua disponibilità ad effettuare la valutazione del/i progetto/i e l'assenza di conflitti di interesse.

Se non sussistono elementi ostativi l'esperto conferma la sua disponibilità e provvede ad allegare nella banca dati i titoli di studio e il curriculum, per le conseguenti verifiche da parte del Dirigente responsabile.

In caso contrario l'esperto comunica la propria indisponibilità al Dirigente responsabile, che provvede ad individuare un altro esperto.

In entrambi i casi il sistema notificherà l'azione dell'esperto al Dirigente responsabile.

Per ciascun esperto, esclusivamente all'atto dell'affidamento dell'incarico, le strutture regionali provvedono alla verifica della veridicità delle dichiarazioni inserite nella banca dati. In caso di accertata difformità, ferme restando le responsabilità penali del dichiarante, il Dirigente responsabile procede all'immediata cancellazione del nominativo dell'esperto dalla banca dati regionale.

H Gestione dell'incarico

La procedura prevede la preparazione di tutte le informazioni necessarie alla formalizzazione dell'incarico con apposito disciplinare. Attraverso l'integrazione con la procedura che gestisce gli atti formali di Regione Lombardia, i dati anagrafici dell'esperto saranno aggiornati con i riferimenti dell'incarico.

Gli incarichi sono pubblicati sul sito Amministrazione trasparente di Regione Lombardia.

I Svolgimento incarico dell'esperto e verifiche sulla valutazione

Per quanto riguarda la valutazione dei progetti, l'esperto può accedere a tutta la documentazione presentata dal soggetto che presenta il progetto, in modo da poter effettuare tutte le verifiche necessarie al completamento dell'istruttoria tecnica.

Gli esiti della valutazione sono inseriti nel sistema informativo regionale SIAGE.

Il Dirigente responsabile verifica la coerenza delle valutazioni dell'esperto con quanto stabilito dal disciplinare di incarico e, in caso di valutazioni incomplete può chiedere integrazioni o chiarimenti.

Quando l'esito delle verifiche è positivo, il Dirigente responsabile valida la valutazione dell'esperto ed effettua le operazioni di chiusura dell'incarico alle quali seguiranno i pagamenti dei corrispettivi.

L Elaborazioni statistiche sulle valutazioni dei progetti

Il sistema prevede delle elaborazioni statistiche sulle valutazioni dei progetti. Ad ogni esperto è associata una scheda statistica che riporta i dati relativi alle sue attività; tale scheda viene compilata dal Dirigente responsabile al termine di ogni incarico e riporta le tempistiche di realizzazione del servizio e il rispetto degli impegni assunti con l'affidamento dell'incarico.

Corrispettivi del servizio dell'esperto

Per lo svolgimento delle attività rientranti all'interno di una o più delle Macro-attività di cui a punti sotto indicati 1, 2, 3 e 4 viene riconosciuto all'esperto un compenso proporzionato alla complessità del Progetto assegnato (misurata sulla base del budget di Progetto).

Nello specifico, è corrisposto un compenso omnicomprendivo, oltre IVA, (ad eccezione dell'attività di cui al punto 4 per la quale può essere previsto anche un rimborso spese), secondo la tabella di seguito riportata:

MACRO-ATTIVITÀ	BUDGET DI PROGETTO		
	Fino a 100.000 €	Da 100.000 € e fino a 500.000 €	Oltre 500.000 €
1 Valutazione ex ante¹	fino a 200 €/Progetto	fino a 350 €/Progetto	fino a 500 €/Progetto
2 Monitoraggio in itinere	fino a 150 €/Progetto	fino a 250 €/Progetto	fino a 400 €/Progetto
3 Valutazione ex post	fino a 150 €/Progetto	fino a 250 €/Progetto	fino a 400 €/Progetto
4 Controlli in loco	fino a 150 €/Progetto	fino a 250 €/Progetto	fino a 400 €/Progetto

Per la valutazione ex ante relativa ai bandi (supporto alla definizione dei criteri di selezione e implementazione delle misure) il corrispettivo massimo è fino a 200 €.

La tabella riporta i corrispettivi massimi, fermo restando che i corrispettivi puntuali saranno stabiliti nell'incarico. Il compenso sarà corrisposto da Regione Lombardia al termine delle Macro-attività effettivamente svolte per uno o più Progetti assegnati ed erogato, previa verifica delle attività svolte, dietro presentazione di regolare fattura, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

A ciascun esperto possono essere affidati nell'arco dell'anno solare a decorrere dalla data di presentazione della candidatura, uno o più incarichi, per un importo complessivo massimo di € **20.000,00 (ventimila 00)**.al netto dell'IVA.

¹ I massimali dettagliati per la valutazione ex ante valgono anche nel caso l'attività si svolga in più fasi successive.

**SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E CINECA E LISPA S.P.A.
PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI DEL SISTEMA REPRISÉ**

L'anno 2016 , il giorno *****, del mese di *****

TRA

La Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, C.F. n.....,
rappresentata – giusta quanto deliberato con D.G.R. n.del – da
***** Della Direzione Generale Università, Ricerca ed Open Innovation

E

CINECA , con sede in Casalecchio di Reno (BO) Via Magnanelli, 6/3 - P.IVA 00502591209-
C.F. 00317740371 rappresentato da *****

E

LISPA s.p.a. , con sede in Milano Via Taramelli, 26 - P.IVA 05017630152 - C.F. *****
rappresentato da *****

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e sostiene la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione in particolare nell'ambito dell'attuazione della programmazione comunitaria FESR, con la finalità di favorire l'aumento della competitività del territorio regionale;
- LISPA s.p.a., società di Regione Lombardia, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di innovare i servizi ed incrementare la produttività del sistema regionale lombardo, attraverso l'utilizzo dell'Information & Communication Technology, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese lombarde.
- CINECA, Consorzio interuniversitario senza scopo di lucro cui partecipano 70 università italiane, 5 Enti di ricerca nazionali e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha tra i suoi compiti istituzionali quello della produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca;

- Regione Lombardia con DGR n. 2785 del 5 dicembre 2014 e con DGR n. 4175 del 16 ottobre 2015 ha attivato nell'ambito del POR FESR 2007-2013, un'iniziativa diretta alla definizione del "Sistema regionale di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione e dei progetti per la competitività delle imprese" incaricando la propria società Lombardia Informatica s.p.a. alla realizzazione del progetto di sviluppo della procedura informatica per la realizzazione della banca dati degli esperti regionali;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), con decreto n. 115 del 19 febbraio 2013, ha regolato le modalità di utilizzo e di gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 6, comma 3 il quale prevede, tra l'altro, che nella selezione dei progetti di ricerca il Ministero si avvale di esperti, anche internazionali, nominati dallo stesso MIUR ed individuati dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca nell'ambito di un apposito elenco ministeriale e dell'albo di esperti gestito dalla Commissione europea;
- con successivo decreto n. 1195 dell'8 giugno 2015 il MIUR ha disciplinato le procedure, le modalità di formazione e l'utilizzo del sistema REPRISE, istituito presso lo stesso Ministero e con il supporto informatico di CINECA;
- a seguito di verifiche tecniche da parte di Regione Lombardia, Lispa s.p.a. e CINECA, gestore del sistema REPRISE, al fine di agevolare la compilazione della domanda di candidatura della banca dati regionale degli esperti attraverso l'importazione di alcuni dati anagrafici già immessi nel sistema REPRISE, la Direzione Generale Università, Ricerca ed Open Innovation di Regione Lombardia, con nota prot. n. 10207 del 23 giugno 2016 ha chiesto al MIUR di essere autorizzata ad utilizzare i dati anagrafici ed informativi del sistema REPRISE, di proprietà dello stesso MIUR, attraverso modalità da concordarsi con CINECA;
- il MIUR ha autorizzato, Regione Lombardia – Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation con nota prot. n. 13133 del 4 luglio 2016 ad accedere alle informazioni della banca dati degli esperti del sistema REPRISE, attraverso una procedura di estrazione dati da parte di CINECA, evidenziando in particolare che, per quanto riguarda le attività che Regione intenderà affidare a CINECA, queste formeranno eventualmente oggetto di specifici accordi tra i soggetti interessati (CINECA/REGIONE/LISPA);

RITENUTO

pertanto di condividere tra le parti le modalità e i termini per la messa a disposizione delle informazioni e dei dati di REPRISE - sezione Ricerca industriale e competitività e per lo sviluppo sociale - necessari alla realizzazione della banca dati regionale degli esperti, al fine di semplificare i procedimenti concernenti la presentazione delle candidature da parte degli esperti

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – DATI FORNITI DA CINECA

CINECA si impegna a concedere e a mettere a disposizione gratuitamente a Regione Lombardia i seguenti prodotti:

Documento Tecnico di specifica dei formati e delle strutture dei dati di interscambio di REPRISE – sezione Ricerca industriale e competitività e per lo sviluppo sociale – e la banca dati regionale degli esperti;

Report di estrazione dei dati forniti.

ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE

CINECA si impegna altresì:

a fornire a Lipa s.p.a. i dati di cui all'Art. 2 entro il 5 agosto 2016;

a fornire ogni integrazione e aggiornamento dei dati di cui all'art. 2, qualora ne disponga e, in generale, a cadenza semestrale, per tutta la durata di validità del presente accordo;

a collaborare alla realizzazione della banca dati regionale degli esperti di Regione Lombardia, sottoponendo problematiche che possano essere risolte anche con l'eventuale implementazione di nuovi servizi, da definirsi mediante un nuovo accordo.

ART. 4 – RESPONSABILI TECNICI

Ambo le parti nominano un responsabile tecnico per il presente accordo; essi costituiscono una commissione che avrà la funzione di favorire e attuare l'accordo dal punto di vista tecnico e di verificare, dal punto di vista legale ed amministrativo, l'attuazione ed il rispetto di quanto in essa previsto.

Detti referenti sono:

per Regione Lombardia: *****

per CINECA *****

per LISPA S.P.A. *****

ART. 5 - DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021.

ART. 6 – VERIFICA DEI DATI FORNITI

Regione Lombardia – tramite Lispa s.p.a. verificherà che i dati forniti da CINECA , come previsto dal presente accordo, siano conformi ai documenti di cui all’art. 2.

ART. 7 – LIMITAZIONI D’USO

Entrambe le parti si impegnano ad utilizzare i dati scambiati nell’ambito del presente accordo, solo ed esclusivamente per scopi interni e/o istituzionali.

Le parti possono trasmettere il materiale ai propri enti e/o società strumentali, solo ed esclusivamente all’interno dei propri compiti istituzionali.

È fatto espresso divieto di utilizzare i dati messi a disposizione a fini di lucro.

ART. 8 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connessa allo stesso, è competente il Tribunale di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

<p>Per Regione Lombardia Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation</p> <p>*****</p>	<p>Per CINECA</p> <p>***** *****</p>	<p>Per LISPA S.P.A.</p> <p>***** *****</p>
--	--	--